



EGITTOLOGIA 3

DIGGING FOR ANCIENT EGYPT AND EGYPTOLOGY IN THE ARCHIVES

STUDIES PRESENTED TO MARILINA BETRÒ

edited by Gianluca Miniaci, Christian Greco,
Paolo Del Vesco, Mattia Mancini, Cristina Alù

PSA
UNIVERSITY
PRESS

EGITTOLOGIA 3

DIGGING FOR ANCIENT EGYPT AND EGYPTOLOGY IN THE ARCHIVES

STUDIES PRESENTED TO MARILINA BETRÒ

edited by Gianluca Miniaci, Christian Greco,
Paolo Del Vesco, Mattia Mancini, Cristina Alù

PISA
UNIVERSITY
PRESS

LA SPEDIZIONE ROMANA IN EGITTO (1840-1841) ALLA LUCE DI NUOVI DOCUMENTI DI ARCHIVIO

ALESSIA AMENTA*

Abstract

In 1841, Pope Gregory XVI sent three boats to Egypt with the agreement of the Khedivé of Egypt to obtain the alabaster needed to rebuild St. Paul's Basilica, which a recent fire had destroyed.

The Pope took advantage of the circumstance to send some scholars to explore the country and collect antiquities, natural history, zoology, various other materials, and valuable manuscripts. This was an extraordinary event, as never before had a European ship gone as far as Aswan. Also in the intentions was to plan the transport of the obelisk of Sesostris I from Heliopolis to Vatican, to crown the new Gregorian Egyptian Museum, as Father Luigi Maria Ungarelli had hoped.

In light of interesting new archival documents, we intend to highlight the most interesting aspects of this expedition, which represents the only official scientific mission of a pontiff to the Nile Valley.

E quel vessillo ora s'erge sulle navi,
Che le lor prore inver l'Egitto han volte,
Donde di marmi torneranno gravi.
Di que' marmi, di che le masse ha tolte
Dal deserto d'Arabia il sir d'Egitto,
Che Alabastro chiamâr l'età già vólte.
Ond'ei. Che nell'Europa il guardo ha fitto,
Dono ne fece a quei che in Vaticano
Ha soglio venerando, e sacro dritto.¹

Dedico all'amica Marilina, che ha indirizzato molti suoi studi ai primi passi dell'Egittologia scientifica, i risultati delle ultime ricerche su una straordinaria vicenda che si lega alla formazione della collezione egizia in Vaticano, perché i legami tra le nostre istituzioni sono antichi e si intrecciano profondamente in quel prodigioso momento storico: "L'Ungarelli pieno di ammirazione per il professore di Pisa nutriva grande desiderio di legare amicizia con esso, il che gli venne agevolmente fatto per la comunanza degli studi e la gentilezza degli animi che in ambedue era; e ne derivò poi un

unione tanto intima e perfetta, da non poter esser disciolta se non col terminar della vita".²

La dedizione e l'ardore di Padre Luigi Ungarelli nello studio della collezione egizia vaticana e lo straordinario impegno per il conseguente allestimento del nuovo Museo Gregoriano Egizio, inaugurato nel 1839,³ hanno concorso indubbiamente a fare della Spedizione Romana in Egitto un evento eccezionale. Papa Gregorio XVI aveva affidato a lui, discepolo e poi anche interlocutore e amico intimo del Rosellini,⁴ lo studio delle cose

* Alessia Amenta – Musei Vaticani, Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente - alessia.amenta@scv.va.

¹ RAVIOLI 1844, 4-5.

² VISCONTI 1846, 7.

³ UNGARELLI 1839a; UNGARELLI 1839b; UNGARELLI 1839-1840; LEFEVRE 1948a; LEFEVRE 1948b; TULLI 1948; LIVERANI 1999; LONGO 2004; ZACCAGNINI 2004; AMENTA CAPPOZZO 2024. Per la figura di Ungarelli, cf. inoltre, PERSI 2023.

⁴ MERCATI 1948; GABRIELI 1926.

richiedendo al Governo francese di utilizzare quella stessa zattera “che convogliò in Francia l’Obelisco di Luqsor. Sopra di questa caricato il nostro obelisco, per mezzo di un battello a vapore si farebbe rimorchiare sino al porto di Fiumicino.”⁸⁶

Si conservano inoltre una serie di appunti manoscritti di Ungarelli sull’obelisco, con la sua descrizione e note varie, presso l’Archivio di S. Carlo ai Catinari.⁸⁷ Appare evidente quanto Ungarelli fosse fiducioso dell’impresa, tanto che aveva annotato che avrebbe potuto pubblicare anche questo obelisco insieme agli altri di Roma: “Se questo obelisco verrà trasportato a Roma chi scrive si esibisce a farne l’illustrazione da unirsi a quelle degli altri obelischi Romani scolpiti, le quali ora si appresta a pubblicare.”⁸⁸ Lo confesserà anche all’amico Rosellini nella lettera datata 19 aprile 1842: “Se ciò si verificasse, si farebbe subito l’incisione; ed io, valendomi della spiegazione già da voi data di esso obelisco tra’ Monumenti di Osartasen I, ne inserirei l’interpretazione”.⁸⁹

Benché tutto progettato anche nei particolari, resta il rammarico, come scrisse il Lefevre,⁹⁰ che questa grande impresa non sia stata portata a compimento a causa di impedimenti vari, tra cui anche la morte dell’Ungarelli nel 1845.⁹¹

Ai “savants” di papa Gregorio, consapevoli di quanto raccolto e registrato, si deve invece ascrivere il merito, e il vanto, di avere progettato la

pubblicazione della Spedizione. Si conserva una bozza a stampa, con correzioni a mano a margine, di questo “Programma dell’opera sulla spedizione pontificia in Egitto da compiliarsi dagli ufficiali della marina e del genio militare appartenenti alla stessa spedizione.”⁹² (Fig. 2) L’intento, come si legge nella parte introduttiva, era quello di “dare alla luce quanto si raccolse in cose di scienze e di arte sul fertile suolo dell’Egitto, e così lasciar traccia forse non peritura di una missione che formò epoca ne’ fasti di Roma, e che fu ammirata, pello straordinario scopo cui era diretta, da quelle nazioni alle quali fu nota.”

Il progetto editoriale si componeva di tre parti.

La prima era dedicata al *Motivo della spedizione*, con la descrizione del viaggio da Roma a File in 14 tappe (Sezione I) e viceversa (Sezione II). La seconda è intitolata *Motivo dell’opera*, ovvero l’intento scientifico della missione, con la *Descrizione dell’Egitto in generale* (Sezione I),⁹³ poi i *Monumenti egizi, o sia dello stato antico dell’Egitto* (Sezione II),⁹⁴ cui seguono i *Monumenti arabi, o sia stato moderno dell’Egitto* (Sezione III).⁹⁵ La terza parte comprendeva la *Descrizione o illustrazione de’ monumenti disegnati o portati dalla spedizione*,⁹⁶ con in ultimo una *appendice*.⁹⁷

A coronamento dell’opera dovevano essere realizzate 170 tavole, che sono elencate nella *Nota al Programma dell’opera*. Se ne conservano

⁸⁶ ASBR, Uomini Illustri della Congregazione, Ungarelli, 8, f. 14B, 22. L’obelisco che oggi si trova al centro di Place de la Concorde di Parigi era stato trasportato una decina di anni prima, nel 1843, cf. NIDERLINDER, DEMARCO 2014.

⁸⁷ ASBR, Uomini Illustri della Congregazione, Ungarelli, 8, f. 14B, 22.

⁸⁸ ASBR, Uomini Illustri della Congregazione, Ungarelli, 8, f. 14B, 22. L’opera dell’Ungarelli porta il titolo *Interpretatio obeliscorum Urbis ad Gregorium XVI Pontificem Maximum digesta* (UNGARELLI 1843).

⁸⁹ ASBR, Uomini Illustri della Congregazione, Ungarelli, 6, f. 9, Lettera 103.

⁹⁰ LEFEVRE 1945. Andò invece a buon fine per il Cialdi il trasporto dei due obelischi per i Torlonia, da Venezia a Roma sul brigantino *Fortunato* nel 1839, cf. JANNATTONI 1979, 87.

⁹¹ L’incarico del Cialdi per la Spedizione Romana era cessato ufficialmente il 15 settembre 184, cf. CIALDI 1847, e Archivio Thomas Mathà, doc. 2. Tra le motivazioni il fatto che, subito dopo il ritorno, Cialdi fu inviato in missione con il Ravioli in Inghilterra, per studiare le imbarcazioni a vapore da introdurre nella navigazione del Tevere, cf. CIALDI 1843; Archivio Thomas Mathà, doc. 8 (in data 14 maggio 1842 il Cardinale Lambruschini invita i Consoli e gli Agenti Pontifici a prestare soccorso alla spedizione in caso di necessità), doc. 9 e doc. 10.

⁹² L’Archivio Mathà conserva tale ‘Programma’, stampato su quattro pagine, che furono acquistate insieme con un carteggio del Cialdi all’Asta Santachiara di Reggio Emilia. Cf. inoltre, al riguardo RAVIOLI 1870, 3: “Doveva a quelle (Relazioni di viaggio che compariranno su L’Album) seguire un’opera non voluminosa, ricca però di osservazioni e di disegni da non essere è vero a paro di altre pubblicazioni di simil genere oramai troppo celebrate, ma neppur da dirsi copia o transunto di queste”.

⁹³ Otto capitoli: *Storia, Geografia, Geologia, Idrologia, Mineralogia, Meteorologia, Florologia, Zoologia*.

⁹⁴ Sei capitoli: *Statistica, Religione, Governo, Usi e costumi, Commercio, Arti e scienze*.

⁹⁵ Stessi capitoli della precedente sezione.

⁹⁶ Sei capitoli: *Costumi antichi tratti da’ monumenti, Id. moderni, Architettura scultura e pittura, Monumenti antichi o egizi, Id. moderni o arabi, Storia naturale e antichità già disposte ne’ Musei Pontifici di Roma*. Ungarelli avrebbe dovuto collaborare per la presentazione delle antichità egizie con le relative tavole.

⁹⁷ Sei capitoli: *Istoria compendiosa della isola di Candia e de’ suoi monumenti, Idem di Gerigo, Idem di Malta, Idem di Sicilia, Lettere ed osservazioni sull’Abissinia ecc., Cenno sulla Basilica Ostiense*.

BIBLIOGRAFIA

- AMENTA 2010 = A. Amenta, "Il Museo Gregoriano Egizio e la nascita dell'Egittologia", in M. Serlupi Crescenzi (ed.), *I Musei Vaticani. Storia, collezioni, percorsi didattici*, Firenze 2010, 17-33.
- AMENTA CAPPOZZO 2024 (in stampa) = A. Amenta, M. Cappozzo, "Il museo Gregoriano Egizio. La collezione di antichità egizie dei Musei Vaticani", in C. Ciccopiedi (ed.), *Museo Egizio 1824-2024*, Modena 2024 (in stampa).
- BARTOLI 1948 = A. Bartoli, "Gregorio XVI le antichità e le belle arti", in Padri Camaldolesi di S. Gregorio al Celio (eds), *Gregorio XVI. Miscellanea Commemorativa*, vol. I, Roma 1948, 1-98.
- BRACCO 1911 = G. Bracco, *L'archeologia egiziana in Italia dopo il deciframento dei geroglifici (1822). Il contributo del P. Luigi Ungarelli barnabita* (tesi di laurea, R. Università di Napoli), Napoli 1911.
- BRACCO 1942 = G. Bracco, "L'archeologia egiziana in Italia dopo il deciframento dei geroglifici (1822) e il contributo del Padre Luigi Ungarelli", *Eco dei barnabiti. Studi*, Anno IX, no. 2, fasc. 18 (1942), 165-88.
- BRACCO 1943 = G. Bracco, "L'archeologia egiziana in Italia. Il contributo del P. Luigi Ungarelli", *Eco dei barnabiti. Studi*, Anno X, no. 1, fasc. 19 (1943), 20-31.
- CAUVILLE, ALI 2013 = S. Cauville, M.I. Ali, *Philae: Itinéraire du visiteur*, Louvain 2013.
- CAVAZZI 1928 = L. Cavazzi, "Viaggiatori romani: Silvestro Guidi", *Roma* (1928), 416-24.
- CIALDI 1843 = A. Cialdi, *Relation de deux voyages exécutés par la marine militaire des États Romains dans les années 1840, 41 et 42, sous les ordres du lieutenant-colonel de marine, M. le commandeur Alexandre Cialdi, inspecteur général de la navigation du Tibre, membre de l'Académie des Lyncées*, etc., Paris 1843.
- CIALDI 1847 = A. Cialdi, *Sul Tevere. Sulla linea più conveniente per la unione dei due mari e sulla marina mercantile dello Stato Pontificio*, Roma 1847.
- CURTO 1990 = S. Curto, "Luigi Ungarelli: l'Egittologia romana", in S. Donadoni, S. Curto, A. Donadoni Roveri (eds), *L'Egitto dal mito all'Egittologia*, Torino 1990, 145-52.
- DALLA TORRE 1942 = P. Dalla Torre, "Alessandro Cialdi (1807-1882). Cenni bio-bibliografici su un benemerito presidente della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei", *Annali Lateranensi* VI (1942), 338-52.
- DALLA TORRE 1943 = P. Dalla Torre, "Nel sessantennio della morte di Alessandro Cialdi (1807-1882) Presidente della Pont. Accademia dei Nuovi Lincei", *Commentationes Pontificia Academia Scientiarum* VII, no. 23 (1943), 709-82.
- DE MARINIS 1981 = M. De Marinis, "Alessandro Cialdi", *Dizionario Biografico degli Italiani* XXV (1981), 103.
- GABRIELI 1926 = G. Gabrieli, "Carteggio inedito di I. Rosellini e L.M. Ungarelli", *Orientalia* 19 (1926), 1-82.
- GIANELLI 1844 = G. Gianelli (ed.), *I documenti ed Atti intorno alla peste orientale prodotti al congresso scientifico di Milano nel settembre 1844*, Milano 1844.
- GIUSEPPINI, CAPANNA 2010 = S. Giuseppini, E. Capanna, "Il Museo di Anatomia Comparata: dall'Archiginnasio alla Sapienza (1800-1980)", *Museologia scientifica nuova serie* 41/1-2 (2010), 24-42.
- GUIDUCCI 2008 = P.L. Guiducci, "Lo studio delle scienze bibliche durante il pontificato di Gregorio XVI (1831-1846) alla luce dei nuovi rapporti con il vicino mondo orientale", in F. Longo, C. Zaccagnini, F. Fabbrini (eds), *Gregorio XVI promotore delle arti e della cultura*, Pisa 2008, 513-30.
- JANNATTONI 1979 = L. Jannattoni, *Il Tevere. Un "fiume" e la sua città*, Roma 1979.
- KARSH, KARSH 2001 = E. Karsh, I. Karsh, *Empires of the Sand: The Struggle for Mastery in the Middle East, 1789-1923*, Harvard 2001.
- LEFEVRE 1941 = R. Lefevre, "Un progetto romano di esplorazione dell'Abissinia nel 1841", *Gli Annali dell'Africa Italiana*, Anno IV/I (1941), 170-81.
- LEFEVRE 1945 = R. Lefevre, "Un obelisco che non giunse", *L'Osservatore Romano* 202 (1945), 2.
- LEFEVRE 1948a = R. Lefevre, "Note e documenti sulla fondazione del Museo Gregoriano-Egizio", in *Miscellanea Gregoriana. Raccolti di scritti pubblicati nel I centenario della fondazione del Pont. Museo Egizio*, Città del Vaticano 1948, 429-54.
- LEFEVRE 1948b = R. Lefevre, "La fondazione del Museo Gregoriano Egizio in Vaticano", in Padri Camaldolesi di S. Gregorio al Celio (eds), *Gregorio XVI. Miscellanea Commemorativa*, vol. I, Roma 1948, 223-87.
- LEFEVRE 1968 = R. Lefevre, "Silvestro Guidi avventuroso antiquario", *L'Osservatore Romano*, 7 aprile 1968, 5.
- LIVERANI 1999 = P. Liverani, "Il Museo Gregoriano Egizio", *Aegyptus* 79 (1999), 45-64.
- LONGO 2004 = F. Longo, "L'Egittologia a Roma nella prima metà dell'Ottocento. Silvestro Guidi e la nascita del Museo Gregoriano Egizio", in F. Longo, C. Zaccagnini (eds), *Il fascino dell'Egitto nell'Italia dell'Ottocento: la collezione di Cortona e la diffusione del gusto egittizzante. Atti della giornata di studio, Cortona, 3 maggio 2003*, Cortona 2004, 81-93.
- LONGO 2008 = F. Longo, "Gregorio XVI e l'Egittologia: la spedizione romana in Egitto (1840-1841)", in F. Longo, C. Zaccagnini, F. Fabbrini (eds), *Gregorio XVI promotore delle arti e della cultura*, Pisa 2008, 133-48.

- MERCATI 1948 = A. Mercati, "Ippolito Rosellini e Gregorio XVI", Padri Camaldolesi di S. Gregorio al Celio (eds), *Gregorio XVI. Miscellanea Commemorativa*, vol. I, Roma 1948, 289-303.
- NIDERLINDER, DEMARCO 2014 = A. Niderlinder, M.-P. Demarcq, *Le voyage de l'obélisque Louxor/Paris 1829-1836, Exposition Musée National de la Marine, Palais de Vhailot, Trocadéro* (12 Février-6 Juillet 2014), Paris 2014.
- OZAVCI 2021 = O. Ozavci, *Dangerous Gifts: Imperialism, Security, and Civil Wars in the Levant, 1798-1864*, Oxford 2021. Disponibile online al link <https://doi.org/10.1093/oso/9780198852964.003.0009> <ultimo accesso 31.01.2024>.
- PERSI 2023 = C. PERSI, "Life and Works of Fr. Luigi Maria Ungarelli: Egyptologist and First Curator of the Gregorian Egyptian Museum", in A. Bouhaf, L. Chapon, M. Claude, M. Danilova, L. Dautais, N. Fathy, A.I. Fernández Pichel, M. Guigner, M. Pignon, M. Valerio (eds), *Current Research in Egyptology 2022 Proceedings of the Twenty-Second Annual Symposium, Université Paul-Valéry Montpellier 3, 26-30 September 2022*, Oxford 2023, 255-70.
- RAVIOLI 1841a = C. Ravioli, "Arrivo del mistico pontificio La Fedeltà alla 1ª cataratta del Nilo", *L'Album* 8 (15 marzo 1841), 9-12.
- RAVIOLI 1841b = C. Ravioli, "Rapporto del viaggio della spedizione romana in Egitto (da Assuan a Rosetta)", *L'Album* 8 (3 luglio 1841), 137-44.
- RAVIOLI 1841c = C. Ravioli, "Terzo rapporto del viaggio della spedizione romana in Egitto (stazione al bogaso di Rosetta)", *L'Album* 8 (21 agosto 1841), 193-9.
- RAVIOLI 1842 = C. Ravioli, "Quarto ed ultimo rapporto della spedizione romana in Egitto (da Alessandria a Roma)", *L'Album* 12 (12 marzo 1842), 9-16.
- RAVIOLI 1844 = C. Ravioli, *La spedizione pontificia in Egitto. Canti*, Roma 1844.
- RAVIOLI 1845 = C. Ravioli, *Osservazioni meteorologiche fatte in Egitto dalla spedizione pontificia nell'anno 1840-41*, Roma 1845.
- RAVIOLI 1846 = C. Ravioli, *Rimembranze poetiche dell'Oriente*, Roma 1846.
- RAVIOLI 1853 = C. Ravioli, *Sulle interpretazioni della scrittura geroglifica per le recenti scoperte fatte sui monumenti poliglotti, di fresco rinvenuti in Egitto; sunto storico del cav. Camillo Ravioli*, Roma 1853.
- RAVIOLI 1870a = C. Ravioli, *Viaggio della Spedizione Romana in Egitto fatto nel 1840 e 1841 dalla Marina dello Stato sotto gli ordini del commendatore Alessandro Cialdi compendiato sui documenti ufficiali dal cav. Camillo Ravioli*, Roma 1870.
- RAVIOLI 1870b = C. Ravioli, *Come e quando ebbe origine il bosco pietrificato a levante del Cairo ... dalla spedizione romana visitato nel 1840. Nota del cav. Camillo Ravioli*, Roma 1870.
- RAVIOLI 1883 = C. Ravioli, *Intorno alla vita del comm. Alessandro Cialdi, capitano di vascello. Lettera dell'ingegnere Camillo Ravioli al cav. Enrico Narducci, seguita da un elenco dei lavori del medesimo A. Cialdi*, Roma 1883.
- TULLI 1948 = A. Tulli, "I precursori e il fondatore del «Pont. Museo Egizio Vaticano»", in *Miscellanea Gregoriana. Raccolti di scritti pubblicati nel I centenario della fondazione del Pont. Museo Egizio*, Città del Vaticano 1948, 21-41.
- UNGARELLI 1839a = L.M. Ungarelli, "Nuovo Museo Gregoriano-Egizio nel Vaticano", *L'Album* 5 (1839), 393-7.
- UNGARELLI 1839b = L.M. Ungarelli, *Descrizione dei Nuovi Musei Gregoriani Etrusco ed Egizio aggiunti al Vaticano*, Roma 1839.
- UNGARELLI 1839-1840 = L.M. Ungarelli, "Nuovo Museo Gregoriano-Egizio nel Vaticano. Grande Sala delle opere d'imitazione", *L'Album* 6 (1839-1840), 225-7.
- UNGARELLI 1842 = L.M. Ungarelli, *Interpretatio obeliscorum urbis: ad Gregorium XVI pontificum maximum digesta per Aloisium Mariam Ungarellium*, Roma 1842.
- VISCONTI 1846 = P.E. Visconti, *Biografia del r.p.d. Luigi Maria Ungarelli chierico regolare barnabita*, Roma 1846.
- ZACCAGNINI 2004 = C. Zaccagnini, "Il Museo Gregoriano Egizio: un esempio di architettura e decorazione museale egittizzante", in F. Longo, C. Zaccagnini (eds), *Il fascino dell'Egitto nell'Italia dell'Ottocento: la collezione di Cortona e la diffusione del gusto egittizzante. Atti della giornata di studio, Cortona, 3 maggio 2003*, Cortona 2004, 115-31.
- ZOCCA 2008 = L. Zocca, "Un marinaio nell'autunno della marina pontificia: Alessandro Cialdi (1807-1882)", *Bollettino Associazione Italiana di Documentazione Marittima e Navale* 23 (2008).